

COMUNE DI CASTEL MORRONE

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 DEL 29.02.2012	OGGETTO: RISPOSTA ALLA INTERPELLANZA ED ALLE INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL CONSIGLIERE ANIELLO RIELLO.
-------------------------	--

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno **VENTINOVE** di **FEBBRAIO** alle ore 18.09 e seguenti, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, in seguito a convocazione con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in sessione **STRAORDINARIA** e in **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

N. ORD.	COGNOME NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	RIELLO Pietro	SI	
2	VILLANO Cristoforo		SI
3	CAPPIELLO Antonio		SI
4	PAPA Raffaele	SI	
5	DI SALVATORE Vincenzo		SI
6	RIELLO Raffaele		SI
7	CASAPULLA Gabriele		SI
8	IULIANIELLO Giovanni		SI
9	DAMIANO Antonio	SI	
10	DI LORENZO Andrea	SI	
11	RIELLO Aniello	SI	
12	ALTIERI Giovanni	SI	
13	PALMIERI Massimo	SI	
	TOTALE	7	6

Partecipa alla seduta l'ass.esterno Nicola Fierro.

Partecipa e cura la verbalizzazione il Segretario Comunale Dott.ssa Stefania Rossetti.

Il Presidente, dott. Papa Raffaele, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio invita il **cons. Aniello Riello**, firmatario dell'interpellanza urgente recante n. prot. 553 del 30.01.2012 ad oggetto "Gara di appalto per l'affidamento in concessione dell'ampliamento, ristrutturazione e gestione del cimitero comunale", ad illustrarla. Dopo la lettura della stessa, il cons. Aniello Riello invita la maggioranza consiliare a riflettere sulla vicenda, sul presupposto del malcontento dei cittadini e di varie anomalie presenti nella procedura volta all'affidamento del servizio. A tale proposito esprime perplessità in quanto, dalla lettura della documentazione di gara, sembra che vi sia soltanto l'affidamento di lavori – per circa €2.900.000,00 – mentre, dal calcolo per addivenire all'importo a base di gara, non vi è quello riferito alla gestione del cimitero stesso – che sarebbe pari a circa €4.000.000,00. Dunque, in tal caso, ci si troverebbe al cospetto di concessione di servizio e non di lavori, con una procedura da seguire, dato l'importo complessivo, ben diversa da quella posta in essere. Chiede la revoca del provvedimento, anche per non incorrere in eventuali altre violazioni di legge ai sensi dell'art.11 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il Presidente, per la risposta, dà la parola al **Sindaco, Pietro Riello**, il quale fa presente, sulla scorta degli atti e di quanto relazionato dal Responsabile dell'Ufficio tecnico in materia, che al cons. Aniello Riello è forse sfuggito – nel far riferimento all'art.11 del codice dei contratti – il comma 8 (il quale menziona l'aggiudicazione efficace), nonché l'attenta lettura dello stesso comma 9, secondo il quale, per poter stipulare il contratto, è necessario che l'aggiudicazione definitiva diventi anche efficace; nella fattispecie, l'ufficio sta attendendo gli esiti delle verifiche richieste dalla citata normativa.

Il cons. **Aniello Riello** si ritiene totalmente insoddisfatto.

Il Presidente del Consiglio invita il Sindaco ad illustrare al Consiglio le interrogazioni pervenute.

In ordine alla **prima interrogazione**, recante prot. n.925 in data 16.02.2012 e presentata dal cons. Aniello Riello, il Presidente del Consiglio invita, autorizzandolo, l'assessore esterno **Nicola Fierro** a rispondere. Tale risposta è contenuta in un documento scritto firmato dall'assessore e allegato al presente atto.

Il cons. **Aniello Riello** si ritiene sorpreso dalla risposta fornita e afferma che il comportamento tenuto dal Sindaco, nell'occasione di cui all'interrogazione, è inaccettabile e va letto come un grave segnale di allarme in quanto si confondono le funzioni quale Sindaco con quelle di tipo privato.

Si passa alla **seconda interrogazione**, protocollata in data 17.02.2012 al n.960, presentata dal cons. Aniello Riello, riguardante la richiesta dell'Associazione "Storia, Memoria e Identità" di Brescia.

Il **Sindaco** legge l'interrogazione e chiarisce: in ordine al punto 1), non vi è in Comune una postazione telefonica unicamente dedicata al centralino e smistamento delle telefonate in arrivo; in ordine al punto 2), non è pervenuta alcuna e-mail da parte dell'Associazione in predicato; in ordine

al punto 3), vi è stato un contatto telefonico con il sig. Natale, presidente della detta associazione, a seguito del quale l'ufficio tecnico è stato incaricato di inviare, ed è stata inviata, una pietra prelevata dalla sommità di Monte Castello. Successivamente è pervenuta una nota di ringraziamento da parte dell'Associazione.

Consigliere Aniello Riello: Dichiaro di essere insoddisfatto da quanto riferito dal Sindaco, tranne che per l'avvenuto invio della pietra.

Alle ore 18,43 la riunione del Consiglio comunale termina.

Allegato 20
C.C. 29.2.2012

RISPOSTA AD INTERROGAZIONE

Ritengo sia necessario rispondere ai tre punti dell'interrogazione presentata dal consigliere Aniello Riello. Senza sminuire la volontà di conoscere i risvolti di un determinato evento, credo che siamo tra il serio ed il faceto e ci stiamo occupando di un argomento solo a priori rientrante tra i doveri di imparzialità e di non opportunità politica dell'amministrazione comunale. In realtà, siamo tra gli argomenti frivoli o futili.

Tuttavia, poiché non è nostra intenzione non fornire risposte alla minoranza, è opportuno fare alcune precisazioni, considerando anche che nella presunta foto scattata dovrebbe essere presente il sottoscritto: 1. non c'era bisogno di una formale richiesta di concessione dei locali comunali, dato che non si è proceduto alla consegna ufficiale delle tessere del partito Nuovo Psi e, infatti, non troviamo alcuna pubblicità sui media di questo episodio; 2. non è stato scelto per l'occasione alcun ufficio proprio perché, a monte, non era in previsione la consegna ufficiale delle tessere del partito; 3. possiamo anche dire che non era l'ufficio del sindaco (il consigliere Aniello Riello possiede delle foto? Dove ha visto la foto stessa o come ha avuto conoscenza dell'esistenza di una ripresa con dispositivo fotografico?); 4. ammettiamo che la foto esista e che si era presenti nell'ufficio del sindaco, ciò è stato un puro caso e un'eventuale consenso manifestato alla ripresa e, poi, alla pubblicazione della foto, rientra tra le qualità dell'uomo medio, ovvero l'innocenza del compimento di determinate azioni; 5. in conclusione, non c'era bisogno di autorizzazioni per l'uso da parte di terzi di immobili comunali, perché gli amministratori non sono "terzi".

Allora, quali disposizioni di legge sono state violate? Nessuna, poiché non è stata fatta alcuna propaganda e non siamo in periodo elettorale. Alla presunta violazione dell'art. 97 della Costituzione, potrei replicare con l'applicazione degli artt. 18 c.1 sulla libertà di associazione e dell'art. 21 c.1 sulla libertà di espressione, senza limiti. Ma non diamo i numeri...e faccio anche io una domanda a tutti: il consigliere Aniello Riello, sindaco per nove anni dal '97 al 2006, non ha mai propagandato l'attività del proprio partito, prima PCI, poi PDS, poi DS e poi Ulivo? Non credo proprio...

Ancora, il Nuovo Psi è un piccolo partito, ma forte nel nostro territorio che si ispira ai valori del socialismo liberale ed ha degli specifici obiettivi tra cui lo sviluppo, il rinnovamento *lato sensu* e la costruzione di un grande Polo dei Moderati. Diverso è il movimento civico di Rinascita Morrone di cui la maggioranza fa parte e che è aperto a differenti sensibilità politiche, in modo "trasversale" presenti nel panorama politico locale.

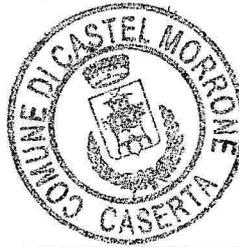
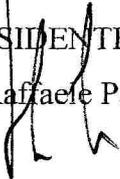
Castel Morrone, 29-2-2012

L'Ass. alla Cultura e alle Politiche Giovanili
dr. Nicola Fierro



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(Dott. Raffaele Papa)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Stefania Rossetti)

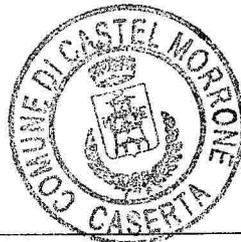


ALBO PRCT. N.

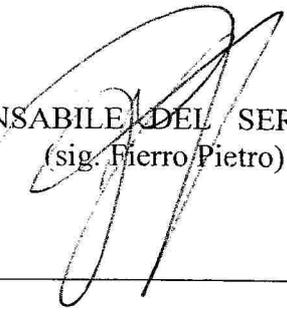
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **13 MAR. 2012** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 del T.U.O.E.L. 18.08.2000 n. 267)

Li, **13 MAR. 2012**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(sig. Fierro/Pietro)



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno _____
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134 del T.U. 267/2000);

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(sig. Fierro Pietro)